



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895

ROMA — Giovedì 21 Marzo

NUMERO 68

DIREZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziarii. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunzi » 0.30 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 62 che sopprime il Consolato Italiano a Buenos Ayres, e destina presso la Legazione due Vice Consoli di 1ª categoria — Regio decreto n. 63 che dichiara governative alcune scuole elementari coloniali — Regio decreto n. 64 che istituisce, in Beirut, una scuola commerciale di tre corsi — R. decreto n. XXXV (parte supplementare) che autorizza la Società di mutuo soccorso fra gli operai di Bagnacavallo (Ravenna) ad accettare un legato disposto in suo favore — Regio decreto n. XXXVI (parte supplementare) che convalida l'acquisto di una casa stipulato dalla Società generale di mutuo soccorso fra gli operai di Parma — R. decreto num. XXXVII (parte supplementare) che proroga, per tre mesi, l'incarico affidato al R. Commissario della Cassa di risparmio in Savignano di Romagna (Forlì) — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Nomina della Commissione consultiva per la pesca — Riassunto delle notizie telegrafiche sulla produzione dell'Olio di Oliva nel 1894-95.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani
 — Fogliettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma
 — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 63 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;
 Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato
 per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Nostro Consolato in Buenos Ayres è soppresso.

Art. 2.

Presso la Nostra Legazione in Buenos Ayres sono destinati due Vice Consoli di 1ª categoria, il più anziano dei quali eserciterà le funzioni di Cancelliere, a termine dell'art. 62 della legge consolare.

Art. 3.

Gli assegni locali da corrispondersi ai suddetti Vice Consoli, sono fissati come segue:

Al Vice Console anziano (Cancelliere), lire dodicimila;
 All'altro Vice Console, lire settemila.

Art. 4.

Il presente decreto avrà effetto dal 1º maggio 1895.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1895.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero 63 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Visto il Nostro decreto 23 agosto 1894, n. 394, che stabilisce l'ordinamento organico delle scuole italiane all'estero, e l'altro Nostro decreto della stessa data n. 395, con cui si approva il regolamento per esse scuole;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono dichiarate governative le seguenti scuole coloniali:

Scuola elementare maschile a pagamento in Alessandria;

Scuola elementare maschile in Pancaldi (Costantinopoli);

Scuola elementare maschile a pagamento in Smirne.
Scuola mista in Tunisi.

Art. 2.

Gli stipendi dovuti agl'insegnanti, gli assegni di residenza e gli incarichi saranno stabiliti nei decreti di nomina di ciascuno insegnante.

Art. 3.

Alla spesa occorrente al pagamento degli stipendi, assegni e remunerazioni degl'insegnanti, degl'incarichi, del personale di servizio, alla pigione dei locali ed al materiale scientifico e non scientifico, sarà provveduto coi fondi disponibili nel relativo capitolo del bilancio del Ministero degli Affari Esteri, per l'esercizio 1894-95.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1895.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero 64 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Visto il Nostro decreto 23 agosto 1894, n. 394, che stabilisce l'ordinamento organico delle scuole italiane all'estero, e l'altro Nostro decreto della stessa data n. 395, con cui si approva il regolamento per esse scuole;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita in Beirut una scuola commerciale in tre

corsi, che saranno aperti gradatamente anno per anno, a cominciare dall'anno scolastico 1894-95.

Art. 2.

Le materie d'insegnamento, i programmi, gli orari della scuola suddetta, saranno determinati dall'Ispettore generale delle Scuole all'estero, conformemente ai programmi delle Scuole tecniche-commerciali all'estero del 4 settembre 1889.

Art. 3.

Gli stipendi dovuti agl'insegnanti, gli assegni di residenza e gli incarichi saranno stabiliti nei decreti di nomina di ciascuno insegnante.

Art. 4.

Alla spesa occorrente al pagamento degli stipendi, assegni e remunerazioni degl'insegnanti, degl'incarichi, del personale di servizio, alla pigione del locale ed al materiale scientifico e non scientifico, sarà provveduto coi fondi disponibili nel relativo capitolo del bilancio del Ministero degli Affari Esteri, per l'esercizio 1894-95.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1895.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero XXXV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Veduto il testamento olografo, in data 18 maggio 1889, depositato in atti del Notaro Giuseppe Marani, col quale il defunto signor Giovanni Baldini dispose un legato di lire duemila, a favore della Società di mutuo soccorso fra gli operai di Bagnacavallo;

Veduto il decreto del Tribunale civile di Ravenna, in data 6 febbraio 1890, che conferì alla predetta Società la personalità giuridica, in base alla legge del 15 aprile 1886, n. 3318;

Veduta la deliberazione dell'Assemblea generale dei soci, in data 26 novembre 1893;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Società di mutuo soccorso fra gli operai di Bagnacavallo è autorizzata ad accettare il legato di lire duemila, disposto in suo favore dal defunto signor Giovanni Baldini con testamento olografo del 18 maggio 1889, depositato in atti del Notaio Marani.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto: Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero XXXVI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda presentata dalla Società generale di mutuo soccorso degli operai di Parma, per ottenere la convalidazione dell'acquisto di una casa da essa stipulato con atto pubblico del 21 agosto 1893, rogato Garbarini;

Veduto il decreto del Tribunale civile di Parma, in data 4 aprile 1887, che ha concesso alla predetta Società la personalità giuridica, in base alla legge del 15 aprile 1886, n. 3818;

Veduta la legge 5 giugno 1850 n. 1307;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' convalidato l'acquisto di una casa, stipulato dall'a Società generale di mutuo soccorso degli operai di Parma, con atto pubblico del 21 agosto 1893, rogato Garbarini.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1895.

UMBERTO.

BARAZZUOLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero XXXVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto del 13 ottobre 1894, n. CCCXIII (Parte supplementare) col quale fu sciolto il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Savignano di Romagna, e nominato R. Commissario il signor Arturo Santamaria;

Considerato che ancora non si è potuto ricostituire il Consiglio di Amministrazione della Cassa predetta.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'incarico affidato al sig. ragioniere Arturo Santamaria come R. Commissario della Cassa di Risparmio di Savignano di Romagna, col R. decreto del 13 ottobre 1894, n. CCCXIII (Parte supplementare), è prorogato per altri tre mesi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

UFFICIALI DI RISERVA

Con R. decreto del 12 marzo 1895:

I seguenti ufficiali ascritti alla riserva sono promossi al grado superiore.

Stato maggiore generale

Maggiori generali a tenente generale

Rosset cav. Giuseppe, Crodara Visconti cav. Paolo, Brunetta D'Usseaux nob. Francesco, Chiarle cav. Vittorio, Girola cav. Luigi, Fazioli cav. Andrea, Grassi cav. Giovanni, Bozzani cav. Francesco, Cudafy-Wunder nob. Di Wunderburg Mchele, Racagni cav. Lodovico, Grimaldi cav. Egidio, Piva cav. Domenico, Cavalieri Inviziati Di Masio conte Annibale, Alfieri cav. Cesare, Rossi cav. Federico, Milani cav. Gio. Battista, Gambini cav. Ernesto, Cavalli Di S. Germano cav. Enrico, Zacco cav. Pietro, Calcagnini Estense cav. Cello, De Maria cav. Gio. Battista, De Genova Di Pettinengo cav. Secondo, Di Alchelburg cav. Ulrico, Roero Di Settime cav. Eugenio, Doix cav. Gio. Battista, Blandrà dei conti di Reagle nob. Vittorio, Guaita nob. Innocenzo, Perotti cav. Carlo, Dogliotti cav. Felice, Rizzetti cav. Angelo, Muncichi cav. Giuseppe, Serafini cav. Bernardino, Damis cav. Pier Domenico, Cianciolo bar. Vincenzo, Mazzucchi cav. Guglielmo, Morici cav. Antonio.

Colonnelli a maggiore generale.

Turletti cav. Antonio, (fanteria), De Galleani cav. Nicolò, (id.), De Barzi cav. Francesco, (id.), De Foresta cav. Francesco, (id.), Arau cav. Raffaele, (artiglieria), Berti nob. Giovanni, (fanteria), Dall'Aglio cav. Uberto, (id.), Disperati cav. Gregorio, (id.), Pilo Boyl Di Putigari cav. Carlo, (cavalleria), Di Poggio cav. Filippo, (fanteria), Bettarini cav. Manlio, (id.), Mantelli cav. Nicola, (medico), Fantini cav. Pietro, (fanteria), Zanardi Landi conte Pietro, (cavalleria), Cordero Di Montezemolo cav. Giuseppe, (fanteria), Cecconi cav. Giovanni, (id.), Begni cav. Gio. Battista, (id.), Musso cav. Carlo, (commissario), Bosio cav. Luigi, (id.), Coconito Di Montiglio cav. Vincenzo, (cavalleria), Pollino cav. Giovanni, (fanteria), Dall'Ovo cav. Luigi, (id.), Pepi cav. Tito, (id.), Paoletti cav. Vespasiano, (id.), Arau cav. Francesco, (genio), Montabone cav. Leopoldo, (cavalleria), San Martino Di Strambino dei conti Di San Martino e Di Strambino nobile Carlo, (carabinieri), Sforza cav. Francesco, (fanteria), Manfredi cav. Giovanni, (id.), Guerrieri conte Gio. Battista, (id.), Como cav. Guglielmo, (id.), Audisto cav. Luigi, (id.), Rossi cav. Cesare, (id.), Papp cav. Paolo, (id.), Lu-

vinì cav. Giuseppe, (medico), Castiati cav. Pietro, (genio), De Giorgi cav. Federico, (id.), Beglio cav. Carlo, (fanteria), Plaisant cav. Giuseppe, (medico), Radaelli cav. Luigi, (fanteria), Rapisardi cav. Filippo, (id.), Menichelli cav. Gabriele, (id.), Lanza cav. Giacinto, (medico), Delù cav. Dario, (fanteria), Taverna conte Rinaldo, (id.), Marozzo Della Rocca Di Bianzè cav. Emanuele, (fanteria), Tongi cav. Dionisio, (artiglieria), Rassaval cav. Vincenzo, (carabinieri), Castellani cav. Ludovico, (id.), Pieri cav. Battista, (medico), Miglior cav. Luigi (id.), Gaglian cav. Giuseppe, (fant.), La Monica cav. Ferdinando (artigl.), Galli Della Mantica cav. Edoardo, (fant.), Ronna cav. Ferdinando, (id.), Ribero cav. Sebastiano, (id.), Belli cav. Giorgio, (id.), Delino cav. Ettore, (id.), Redoni cav. Francesco, (id.), Andreis cav. Achille, (id.), Pasca cav. Camillo, (medico).

Arma dei carabinieri reali.

Tenenti colonnelli a colonnello.

Priano cav. Luigi, Del Lungo cav. Giuseppe, Ferrè cav. Leopoldo, Pellegrini cav. Giuseppe.

Maggiori a tenente colonnello.

Buio conte Ferdinando, Origo cav. Cesare, Alliso cav. Francesco, Proccida cav. Achille, Calleri cav. Giovanni Battista, Stroppa cav. Pietro, Galter cav. Nicola, Grotti cav. Narciso, Bassi cav. Augusto, Silvestri cav. Cornelio.

Capitani a maggiore.

Marincola Di Petrizzi cav. Cesare, Scarselli cav. Giovanni Battista, Daniele cav. Paolo, Montalbetti Giuseppe, Poggioni cav. Raffaele, Morandi Leopoldo, Stotto Pintor nobile Gustavo, Cairoli cavaliere Angelo.

Tenenti a capitano.

Perrella Raffaele, Teleschi Faustino, Melis Federico, Cauvin Zeffirino, Ribetti Pietro, Fontana Luigi, Pagni Jacopo, Parisati Tullio, Corsini cav. Leopoldo, Bianchi Giuseppe, Pavanetto Eugenio, Mazzoli Francesco.

Sottotenenti a tenente.

Branca Luigi, Ghiglieri Francesco, Boccalerio Francesco, Dognibene Bartolomeo, Guanziroli Luigi, Masoero cav. Carlo, Farina Carmine, Pivano Gabriello, Cortese Gio. Antonio, Cassina Felice, Frontori Luigi, Vaccarone Giuseppe, Longhi Pietro, Calcagno Carlo, Moggi Giovanni, Piva Giovanni, Sotgiu Gavino, Viglano Giuseppe, Melanesi Tommaso, Tridenti Achille, Santini Antonio, Gaggini Gaetano, Borrea Daniele, Castagna Luigi, Gonfalonieri Giuseppe, Fussaschi Gaspare, Bertoni Eugenio, Ghibaud Bartolomeo, Castellini Pietro, Rigoletti Guglielmo, Anserini Gio. Giacomo, Gazza Vincenzo, Fogliacco Luigi, Mantelli Angelo, Diddi Pietro, Frontino Salvatore, Burlenghi Enrico, Beccaria Vincenzo, Sereno Bartolomeo, Busca Giacomo, De Palma Sebastiano, Fascetti Filippo.

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli a colonnello.

Pinna cav. Giorgio, Oriandi cav. Cesare, Romagnolo cav. Giovanni, Barlè cav. Carlo, Pisano cav. Enrico, Gout cav. Carlo, Clerico cav. Bernardo, Onesti barone Augusto, Pastoris di S. Marcello cav. Paolo, Sibue du Col de Babbionne cav. Pietro, Inviti cav. Pietro Antonio, Quadrio Perania cav. Enrico, Mottura cav. Giovanni, Gazzani cav. Adriano, Ajmone Cortese cav. Pietro, Carrelli cav. Salvatore, Carrega cav. Alessandro, Orso cav. Paolo, Mutillo cav. Secondo, Lori cav. Marcello, Giacomini cav. Pio, Fumagalli cav. Pietro, Cavigliotti cav. Paolo, De Lorenzi cav. Gustavo, Maselli cav. Cesare, Cerillo cav. Achille, Gentile cav. Rinaldo, Trovati cav. Giacomo, Gervasoni cav. Francesco, Carletti cav. Carlo, De Ambrosys cav. Emanuele, Ceresa di Boavillaret cav. Francesco, Berra cav. Francesco, Morelli cav. Ulisse, Cornaro cav. Ercole, Cornuty cav. Alfredo, Sospizio cav. Pietro, Bottino cav. Cesare, Prina cav. Giuseppe, Parea cav. Paolo, Redaelli cav. Giuseppe, Mauris cav. Luigi, Bertet cav. Costanzo, Spegazzini cav. Pietro, Racagni cav. Carlo, Gianetti nob. Cesare, Carozzi cav. Ferdinando, Gastinelli cav. Gio. Battista, Ropy cav. Nicola, Giordanengo cav. Tommaso, Bozano cav. Giuseppe, Corbolani cav. Giacomo, Nan-

noni cav. Stefano, Pagnini cav. Giovanni Battista (B), Novellis di Coarazze cav. Alfonso, Bianchi cav. Cesare, Cognetti cav. Tullio, Rota cav. Salvatore, Conti cav. Raimondo, Pieroni cav. Stefano (B), Vercelli cav. Adriano, Guagnini cav. Pietro, Varale cav. Carlo, Tarugi cav. nob. Filippo, Rossi cav. Giovanni, Peroni cav. Pietro (B), Della Rocca cav. Carlo, Muggio cav. Francesco, Ottone cav. Gaudenzio, Bracco cav. Francesco, Cuniberti cav. Emilio, Assiè cav. Francesco, Mella cav. Tommaso, Giva cav. Giovanni, Maggiori a tenente colonnello.

Perrone di S. Martino Arturo, Furlani cav. Guido, Malagola Pietro, Calvelli Emilio, De Ruggiero Luigi, Bossuto cav. Gaetano, Valrolido cav. Stanislao (B), Malendez Michele, Garassini cav. Onesto (B), Barberis cav. Massimo, Bergero cav. Agostino, Morra cav. Antonio, Marasca Raffaele, Vico cav. Umiliato, Bonelli cav. Paolo, Zubbani Carlo, Passaro cav. Andrea, Ordazzo cav. Pietro, Berretta cav. Giovanni, Fontana cav. Giovanni, Corsico cav. Giulio Cesare, Gandolfo cav. Enrico, Del Rosso cav. Salvatore, Pessina cav. Francesco, Cavalleris cav. Carlo, Caggiati Annibale, Galluppi cav. Orazio, Duclaud cav. Giacomo, Riondo cav. Giovanni, Craveri cav. Alessandro, Kerbaker cav. Luigi, Lombardo cav. Andrea, Lucchesi Attanasio, Fresla Teodoro, Demarchi cav. Sante, Gottscher Gennaro, Gulisa Ignazio, Bogani cav. Giuseppe, Franchi cav. Pietro, Vigna Massimiliano, Pandolfi cav. Carmine, Mazzurelli Giovanni Battista, Gaillard cav. Antonio (B), Roveda cav. Pietro, Samaritani cav. Ferdinando, Beneducci cav. Giovanni, Pescav. Paolo, Diccò cav. Antonio, Villa cav. Angelo (B), Santini cav. Bartolomeo (B), Pietromasi Luigi, Massimo Luigi, Ungaro Andrea, Pucci cav. Leopoldo, Lanzi cav. Michele, Ungaro cav. Effio, Delogu cav. Pasquale, Tafuri cav. Gaetano, Gial-Levra cav. Marcello, Triolo cav. Salvatore, Bertucci cav. Teodoro, Charmet cav. Vincenzo, Pirolli Pietro, Croatti cav. Giuseppe, Arriabene cav. Giovanni, Salazar cav. Luigi, Ruggeri cav. Giuseppe, Moreau Giovanni, Tanzi Alessandro, Condo cav. Michele, Moscardi il G. oacchino, Goria Lazzaro, Spadetta Gregorio, Galascibetta Edoardo, Orlandini Giuseppe, Colavito Michele, Duca Achille, Cavalotti cav. Carlo, Speltini cav. Pietro, Corso cav. Giuseppe, Foresti cav. Pietro, Piazza cav. Pietro, Mullo cav. Ignazio, Glauna cav. Giuseppe, De Martini Giustino, Paradossi Agostino, Ponzo cav. Giuseppe, Canetta cav. Paolo, Caccia cav. Giuseppe, Cicognara cav. Carlo, Baulina cav. Carlo, Socini cav. Giovanni, Gromo Lodovico, Pertusati nob. cav. Massimiliano, Luciano cav. Bernardo, Colombo cav. Andrea, Rossi cav. Pietro, Ghirlandi cav. Luigi, Fiori cav. Luigi, Barberis cav. Gaspare, Carossini cav. Costantino, Maurienne cav. Benedetto, Bellardini cav. Pericle, Levi cav. Giulio, Nicolini cav. Giuseppe, Pertosi cav. Carlo, Pontiroli cav. Arrigo, Pugliese cav. Eugenio, Ibba cav. Pietro, Chiri cav. Giuseppe, Parea cav. Carlo.

Capitani a maggiore.

Rebella cav. Luigi, Werthelmer cav. Daniele, Benfenati Emilio, Arrigoni Domenico, Pancrazi cav. Antonio, Ferrero cav. Antonio, Siricio Vincenzo, Pescara Francesco, Scotti Federico, De Gregorio Raffaele, Bova Vincenzo, Natali Alessandro, Blanco cav. Ernesto, Bisso cav. Davide, Racani Eugenio, Presbitero Allerino, Martinengo Adeodato, Lancellotti Giovanni, Borsi Gustavo, Berti Francesco, Perales Francesco, Danise Achille, Cibelli Celestino, Giacomotti Enrico, (B), Chitti cav. Enrico, Gavioli Ferdinando, Mantese cav. Orazio, Manno cav. Salvatore, Vannutelli cav. Orazio, Renzetti cav. Luigi, Ditta Francesco, Macasperi Pietro, De Peroni cav. Giacomo, Razetti Filippo, Tergolina Luigi, Lo Vecchio Vincenzo, Bady Domenico, Pescio Maurizio, Colombo cav. Curzio, Granucci Giovanni, Giannatasio Michele, Camurati Gio. Quinto, (B), De Roberto Raffaele, Fernandez Cesare, Isaia Pietro, Gamelin cav. Gaspare, Rellini Ottaviano, De Bagolini cav. Giovanni, Zannetti Ferdinando, Bertolini cav. Leopoldo, Robert cav. Romano, (B), Maegozzo cav. Camillo, Vigala cav. Domenico, Mubatore cav. Balbino, Jovane cav. Agostino, D'Amato Niccolò, Rodino cav. Raffaele, D'Elia Raffaele, Facdouelle Virginio, Rovasenda Luigi, Gra-

nata cav. Carlo, Ravaglia Michele, Cacciari Gaetano, Barra-Salone Caracciolo bar. di Basiano cav. Gioacchino, Pelleri cav. Massimiliano, De Angelis cav. Tommaso, Lorenzi Antonio, Consolino cav. Andrea, Carzemi cav. Giuseppe, Barral cav. Giacomo, Scarone cav. Angelo, Dino-Gulda Fileno, Rosa Marco, Palmieri Giovanni, Emanuel cav. Giuseppe, Morelli Condolmeri cav. Achille, Melicucci Domenico, (B), Costantino cav. Sebastiano, (B), Berard cav. Antonio, Zanaldo cav. Giovanni, Alberini cav. Agostino, Rossi cav. Giov. Lorenzo, Talinucci Gaspare, Bruno cav. Lattanzio, Forlani cav. Contardo, Catta cav. Alberto, Campi cav. Angelo, Galbiate cav. Francesco, (B), Dacomo cav. Giuseppe, Garoppo cav. Lorenzo, Ajrasca cav. Michele, Pöngel cav. Luigi, (Borini) cav. Enrico, Lucco cav. Luigi, Giacchetti cav. Luigi Vittorio, Capaccio Achille, Biraghi cav. Pietro, Mazza Tommaso, Leoni Ferdinando, Sardi cav. Giuseppe, Argentero cav. Gio. Battista, Galvagno Cesare, Caroli cav. Ercole, Astore cav. Carlo, Mancini Domenico, Reina cav. Pietro, Mattalia Giovanni (B), Lavarino cav. Giuseppe, Dellavalle cav. Alessandro, Gandolfo Giuseppe, Boni cav. Tommaso, Robbione cav. Felice, Gorla cav. Domenico, Doggio cav. Giuliano, Afferni cav. Pietro, Maggiorotto cav. Isidoro, Stricchi cav. Giuseppe, Giorda cav. Felice, Gonthier Maurin cav. Giovanni, Bardelloni cav. Remigio, (B), Ercole cav. Carlo, Forno cav. Carlo, Isnardi cav. Florenzo, Roggeri cav. Giovanni, Belgrand cav. Claudio, Meret cav. Michele, Rieclardi cav. Pietro, Cosanzo cav. Giuseppe, Zurini cav. Ubaldo, Bassani cav. Alberto, Robbio cav. Siro, Grassi cav. Giovanni, Balili cav. Luigi, Codégoni cav. Carlo, Muzio cav. Giuseppe, Colombatti cav. Gio. Battista, Carroccio cav. Gabriele, Tedde Mansueto, Brussino cav. Bartolomeo, Bobba cav. Claudio, Capparelli cav. Luigi, Beverino cav. Matteo, Archetti cav. Mattia, Imberti cav. Michele, Lugaro Cesare, Beltramelli cav. Francesco, Vallerano Pietro, Padria cav. Augusto, Carloti cav. Ernesto, Lambertini cav. Giovanni, Greggio cav. Gio. Battista, Tombari Cesare, Ricci Luigi, (B), Carozzi cav. Luigi, Pisceria cav. Eugenio, (B), Biganzoli Enrico, Romiat cav. Ferdinando, Bassi cav. Annibale, Vuilfermin cav. Augusto, Petri cav. Olinto, Spalla cav. Alberto, Clani Carlo, Roberti Giorgio, Lancetta Pietro, Minelli Romano, Neubourg Francesco, Chinelli Teodoro, Bosio cav. Gio. Battista, Rottini cav. Carlo, Tranzi Giuseppe, Appendino Antonio, Piccinini Edoardo, Tricceri cav. Felice, Achilli cav. Achille, Dettamanti cav. Giuseppe, Landriani Federico, Monari Celestino, Macdonald Francesco, Mura Giovanni, Guicciardi Nicolò, Citarelli Ernesto, Mosca Maurizio, Chavanne cav. Francesco, Cornero Carlo, Ferrari cav. Augusto, Bonelli cav. Alessandro, Pesenti cav. Francesco, Doglioni cav. Gerolamo, Angiolini Alessandro, Boero Castmro, (B), Lunini cav. Edoardo, (B), Concialini cav. Antonio, Marinoni cav. Ercole, (B), Pappalardo cav. Gaspare, Fasolo cav. Francesco, Bosco cav. Francesco, Bombarda Giordano, Ferrarotti cav. Bartolomeo, Santoro cav. Giustino, Luzzi Egidio, Btemps cav. Carlo, (B), Segre cav. Moisè, Cadenazzi cav. Alfonso, Roggero cav. Giuseppe, Migliardi cav. Enrico, (B), Villani cav. Luigi, Chitti Giovanni, Passina cav. Bono, (B), Frassia cav. Stefano, Valauri cav. Gio. Battista, Villa cav. Bartolomeo, Salini Marco, Vignolo-Lutati cav. Luigi, Galleani cav. Carlo, Puglia cav. Fausto, Ferri Luigi, Camera cav. Ermenegildo, Rivolta cav. Carlo, Reali cav. Ermolao, Belviglieri cav. Pietro, Bressi cav. Alessandro, Volpi cav. Pietro, (B), Tedaldi cav. Francesco, Destefani cav. Sisio, (B), Alberti Carlo, Ferratolo cav. Tommaso, Daglio cav. Luigi, De Mari Giuseppe, Lobianco cav. Salvatore, Torniamenti cav. Virgilio, Rossi cav. Ernesto, Varoli-Piazza Cesare, Tosoni Francesco, Bonini cav. Pietro, Rossi cav. Giovanni, Rossi cav. Enzo, Satta Antonio, Corvaja Giuseppe, Bodritto cav. Giacomo, Sorbo cav. Luigi, Discacciati Lorenzo, D'Elia Gregorio.

Tenenti a capitano.

Tapella cav. Vincenzo, Del Giudice Michele, Monteleone Paolo, Antonini Federico, Martini Andrea, Lo Prelato Gio. Battista, Mattia Saverio, Corabi Luigi, De Andre's Paolo, Frediani Augusto, Pavon Cesare, Vischi Serafino, Bisconti Michelangelo, Frondoni Serafino,

Letizia Giuseppe, Mascocchi Pietro, Charr'er Gio. Battista, Leon Pietro, Orecchio Leo Luca, De Luca Raffaele, Pantini Edoardo, Musenga Nicola, Serao Gaetano Del Vecchio Angelo, De Natale Mariano, Trapani Antonio, De Sortis Alfonso, Brocchi Ferdinando, Cuomo Giuseppe, Guglielmo Giuseppe, Osellino Domenico, Scotti Odoardo, Benussi Ercole, Criscuoli Alfonso, Fantini Giacomo, (B), Avenati Bassi Vittorio, Novelli cav. Camillo, Faccenda Giuseppe, Sandi cav. Carlo, Babbaro Vincenzo, Roca Gio. Battista, Avagnina Antonio, Gilardi cav. Luigi, Maurandi cav. Amedeo, Bassi cav. Ignazio, Marozzi cav. Giuseppe, Zorzi Antonio, Griotti Gio. Battista, Verga Blagio, Dericci Gioacchino, Sardi Francesco, Rivata Domenico, Carlini Filippo, Gandullia Antonio, Di Stefano Gaetano, Formento Giovanni, Giacomino Luigi, Nencini Cesare, Maffoli Antonio, Euppe cav. Cirillo, (B), Dezzani cav. Carlo, (B), Castino Pietro, Pozzoli Francesco, Chiarini Giuseppe, Parassolo cav. Andrea, Gubiani cav. Cesare, Guglielmi Antonio, Bartolini Pietro, Tironi Giuseppe, Gagno Lorenzo, Vassetta Nicola, Saetta Francesco, Rinaldi cav. Annibale, Cattalini Francesco, Rissotto Luigi, Tocco Giovanni Amedeo, (B), De Lisi Salvatore, Aciri Francesco, Taddei Giuseppe, De Giovanni, Sorgato Gaetano, (B), Vanzetti cav. Venceslao, Scolari Giacomo, Vitone Pietro, Storai Luigi, Angarano Pietro, Ricci Federico, Scuffi Oreste, Nardini Giuseppe, Glisenti cav. Giovanni, Perico Giovanni, Andreassi Gennaro, Calli Domenico, Orsini Gennaro, Raso Carlo, Murena Bernardino, Lanza Alberto, Azzo'ini Adolfo, De Marinis Alessandro, Capozzi Domenico, Gnotta Verzone cav. Antonio, Cavanna Francesco, Gallesio Maurizio, Fagola cav. Giovanni, Vineis Lorenzo, Giuliano Carlo, Adinolfi Stefano, Pardu' cav. Orazio, Florio cav. Carlo, Nuccio Giuseppe, (B), Nesi Salvatore, Albertelli Giocondo, (B), Saetta Leopoldo, (B), Frosini Daniele, Flauto Gennaro, Zanoncelli Carlo, Ferrero cav. Giuseppe, Canubi Federico, Guli Andrea, Di Tizio Tommaso, Decherchi Francesco, Rodelli Valentino, Tavazza Paolo, Chiurazzo Cesare, Cali Vincenzo, Ramo Francesco, Cerulli Tommaso, Fantini Evaristo, Cacciatore Carlo, De Nicola Pietro, (B), Ceccarelli Luigi, Rossi Giuseppe, Bonini Giovanni, Rosignana Giovanni, (B), Canevaro Luigi, Castiglione Rosario, Casapera Giovanni, Rosso Francesco, (B), Rabbia Giacomo, Perosino Battista, Turano cav. Gabriele, Fasulo Giuseppe, Croce Francesco, Rovina Gaetano, Belladore cav. Carlo, (B), Blardone Giov. Antonio, Allara Federico, Merlo Pietro, Ventura Alessandro, Colombo Luigi Casalegno Antonio, Silombra cav. Armando, Baroni Archimede, Pomar Eugenio, Candullo Santo, Prost Vincenzo, Montesano Giuseppe, Vitale Gaspare, Arciprete Pasquale, (B), Alberti Sattimio Severo, Berlese Angelo, Brugnoli Gaetano, Dall'Ovo Giuseppe, Sessa Gio. Battista, Fassati Da Balzola Annibale, Carnevalli Luigi, Santoro Salvatore.

Sottotenenti a tenente.

Angarella Comincio, Premoli Giovanni, Gallati Cesare, Casanova Giuseppe, Japin Di Simond Pietro, Brasso Paolo, Riguccini Luigi, Boggi Paolo, De Vittis Federico, (B), Navarrini Rinaldo, Borelli Rosario, Natalini Battista, Bertucci Achille, Ferrario Antonio, Quintavalla Antonio, Gianetti Domenico, Roviglio Giovanni, Zancopè Marco, Bianchi Anacleto, Faccardi Luigi, Cantarelli Vincenzo, Mirrelli Ernesto, Guidi Giuseppe, Fioravanti Pietro, Pratesi Ernesto, Abeni Crescenzo, Guarnieri Carlo, Gardella Virgilio, Vandone Alessandro, Pasquina Giuseppe, Putti Luigi, Gallia Pietro, De Maio Antonio, Pastorino Pietro, Ruffo Pietro (B), Borri Luigi (B), Gassi Pietro, Ducci Carlo, Tricarico Pasquale (B), Marinelli Giovanni, Inghirami Michelangelo, Poggi Domenico, Levi Pompeo, Pignatelli Remo, Conti Arnaldo, Rapallino Tommaso, Allegretti Alberto, Rondolotti Giuseppe, Micheletto Giov. Battista, Testa Augusto, Orcese cav. Giovanni, De Vita Antonio Edoardo, Fazzini Angelo, Gaeta Francesco, Furlotti Torquato, Chiesa Angelo, Porcu-Oppo Antonio, Gagliano Francesco, Scognamiglio Ferdinando, Pistoni Ettore, Bruti-Liberati Vincenzo, Provana Di Collegno Luigi, Ottonti cav. Ermete, Quagliarello Gennaro, Rinaldi Francesco, Vallone Beniamino, Guida Giuseppe, Torreggiani Vincenzo, Bruni

Francesco, Zorli Alberto, Pavla Luigi, Lattes Alessandro, Finzi Ugo, Tiberii Vincenzo, De Togni Domenico, Pontone Odoardo, Rizzi Ferdinando, Turchi Antonio, D'Ambrosio Francesco, Perfetti Guglielmo, Mart'elli Clodoveo, Gualtieri Gio. Battista (B), Tonini Virginio, Bastone Vitaliano, Tropea Salvatore, Bozzotti Alessandro, Berizzi Camillo, Mantovani Alceste, Ferretti Plinio, Peppoli Guido, Bioletto Gio. Battista, Remusati Eugenio, Reggiani Eralcio, Testa Francesco, Bassani Francesco, Rainone Michele, Sacerdoti Giorgio, Pavoni Mauro, Manetti Adolfo, Paolucci Luigi, Mura Sebastiano, Lombardo Carlo, Adorno Francesco, Bajardi cav. Francesco, Cacciulupi Olivieri Oliviero, Fieschi Alessandro, Venturini Antonio.

Arma di cavalleria.

Tenenti colonnelli a colonnello.

Noghera nob. Giovanni, Falsina cav. Mauro, Scavini cav. Carlo, Malaspina march. Fortunato.

Maggiori a tenente colonnello.

Breccardi Schelmi Giuseppe, Della Rovere del marchesi di Montiglio nob. Edoardo, Piovano cav. Giovanni, Forni cav. Filippo, Selett, cav. Felice, Cigola cav. Alessandro, Cerri-Gambarelli conte Carlo, Calosi cav. Carlo, Lucci cav. Achille, Pettiti cav. Giuseppe.

Capitani a maggiore.

Pistarini cav. Giovanni, Caccia cav. Gio. Pietro, Ramello cav. Virginio, Bandini Piccolomini Carlo, Valerio cav. Antonio, Vittone Giuseppe, Orlandi cav. Benedetto, Binetti cav. Carlo, Cagnassi cav. Luigi, Brusoni Cesare, Doveri cav. Giacomo, Nebiolo cav. Pietro, Le Righe cav. Armande, Armano cav. Andrea, Barbié cav. Giovanni, Deambroggio cav. Gaudenzio, Cassinis cav. Giuseppe, Severini Severino, Massiglia cav. Giuseppe, Galvagna Giuseppe.

Tenenti a capitano.

Torri Carlo, Gherardini Parigi Alessandro, Panzi Cesare, Suardo Agostino, Lantarotti Giuseppe, Lomellini Giovanni, Natta Francesco, Ferraresi Giuseppe, Agnelli Terenzio, Contivecchi cav. Giuseppe Venier cav. Giovanni, Dalla Valle Dionigi, Scotti Gennaro, Negrà Bevilacqua Pietro.

Sottotenenti a tenente.

Capece-Minutolo Vincenzo, Sorvillo Marino, Litta Modignani Alessandro, Donini Curzio, Colavecchio Luigi, Imperiali Enrico, Scala Vittorio, Squadrelli Argelo, Sacco Giovanni, Caracciolo Mario, Buscaglione Domenico, Toran Francesco.

Arma d'artiglieria.

Tenenti colonnelli a colonnello.

Morini cav. Vincenzo, Baravalle cav. Vincenzo.

Maggiori a tenente colonnello.

Echert cav. Francesco, Raffaello cav. Pietro, Fabris cav. Nicolò, Caori cav. Efsio, Grassi cav. Alessandro.

Capitani a maggiore.

Merlo Pich Martino, Giordano Aniello, Provvidera Nestore, Moretto Domenico, Valenzano cav. Francesco (T), Corboni Giovanni (T), Cornello cav. Alessandro, Bordin cav. Giovanni, (T), Binelli cav. Secondo, (T), Vacchelli Maurizio, (T), Pasolini cav. Giovanni, Tolomei Eugenio, Minardi Gio. Battista, Barbotto cav. Giuseppe, Carnier Edoardo, Ferione cav. Carlo, (T), Scarpelli cav. Natale (T), Turati Angelo.

Tenenti a capitano.

Cariboni Francesco, (T), Rende Marco, (T), Riva Giuseppe, (T), Caronesca Francesco, (T), Calionazzo Silvio, Bocci Francesco (T), Camano Prospero, (T).

Sottotenenti a tenente.

Me'lo Giovanni (T), Cernoglio Carlo (T), Setti cav. Giuseppe, Staglieno Paolo, Sassi Edoardo, De Sarno Andrea, Toseiti Pietro, Bellisio Michele.

Arma del genio.

Tenenti colonnello a colonnello.

D'Ischia cav. Ignazio.

Maggiori a tenente colonnello.

Franchini Jacopo, Senni cav. Samuele, Murano cav. Domenico, Sarti-

Savonarola cav. Carlo, Vio'ante cav. Vincenzo, Lunelli cav. Daniele, Gabardo cav. Erminio.

Capitani a maggiore.

Bronzini cav. Stanislao, Costanza-Filidor Pietro, Pazzè cav. Giov. Battista, Tamagno cav. Francesco (T), Aragno cav. Giuseppe.

Sottotenenti a tenente.

Cometti Giovanni, Sciolette Gio. Battista, Angeleri Francesco, Giacchetti Alessandro, Marcotti Raimondo, Passerini Giuseppe, De Stefani Giuseppe, Mathieu Gaetano.

Corpo sanitario militare.

Tenenti colonnelli a colonnello.

Panizzardi cav. Francesco, Peracca cav. Luigi, Morzone cav. Francesco, Arri cav. Enrico.

Maggiori a tenenti colonnelli.

Moretti Francesco, Gramerdola Giov. Battista, Gardini cav. Vincenzo Santoro cav. Luigi, Mojà cav. Luigi, Caruso cav. Domenico, Mariano cav. Maurizio, Rippa cav. Giovanni, Pontorieri cav. Agostino, Giacomelli Mauro, Bini cav. Giovanni, Argenoa cav. Pietro, Serrati cav. Giovanni, Pastro cav. Luigi, Ighina cav. Luigi, Brosca cav. Gaetano.

Capitani a maggiori.

Camuri Gaetano, Monselesan Gaetano, Docimo Michele, Pisano Rocco, Ricca Antonio, Bruno cav. Vincenzo, Nicosia cav. Paolino, Vinc cav. Carlo, Verdazio cav. Vincenzo, Foggetta Giuseppe, Frere Jean Jolibois cav. Giuseppe, Ferrara Celestino, Gatti cav. Ferdinando, Campoli cav. Alessandro, Vita Felice, Fiordelisi Prospero, Petrella cav. Michelangelo, Rovati Francesco Cesare, Fimiani Luigi, Asquin, Enrico, Romano Giuseppe, Vasselli cav. Aristide, Campobasso Gio. Battista, Sangiorgio Pacido, Cannas Efsio, Bertola cav. Pietro Decaroli Emilio, Nigeco Sebastiano, Borghese Gaetano, Ciuffo Giovanni, D'Atri Alessandro, Bertini Oreste, Somma Giuseppe, Vita Pietro, Giorgi Michele, Francesconi Giuseppe.

Tenenti a capitani.

Sergi Paolo, Nussi Andrea.

Sottotenenti a tenenti.

Bussetti, Pietro, Sciamanna Giuseppe, Jura Filippo, Perozzi Gaetano, Cantù Antonio, Mascaro Vincenzo, De Robertis Roberto, Vianello Antonio, Malatesta Federico, Scalfati Benedetto, Morsetto Giuseppe.

Corpo di commissariato militare.

Tenenti colonnelli a colonnello.

Fabroni cav. Francesco, Ghera cav. Giovanni, Diana-Crispi cav. Stefano, Pilo cav. Giuseppe, Bracco cav. Eusebio, Masticchi Pasquale, Maggiori a tenente colonnello.

Martini Giovanni, Gagliani Antonio, Beccarini Crescenzi nob. Alceo, Pasqualis cav. Gaetano, Galleani cav. Pietro, Rizzotti cav. Marco, Comelli cav. Lodovico, Tadolini cav. Dieneo.

Capitani a maggiore.

Pizzone Costantino, Casari Biagio, Boccaletti Giuseppe, Questa cav. Gio. Battista.

Tenenti a capitano.

Favaron Angelo, Vinci Francesco, Rossi Eglito.

Sottotenenti a tenente.

Prato Giacomo, Tricomi Gaetano, Garroni Riccardo, Fuortes Mauro.

Corpo contabile militare.

Tenenti colonnelli a colonnello.

Delle Piane cav. Giacomo, Cavouri cav. Melchiorre, Geremia cav. Secondo.

Maggiori a tenente colonnello.

De Sarno Prignano di San Giorgio cav. Antonio, Pontiroli cav. Michelangelo, Luraschi cav. Andrea, Musso cav. Filippo, Meinardi cav. Stefano, Molinari cav. Carlo, Ferrari cav. Felice, Gaber cav. Giov. Battista, Bonessa cav. Giacomo, Pacchioni cav. Gaetano, Mongiardini cav. Antonio, Maccagno cav. Francesco, Majnetto cav. Cipriano.

Capitani a maggiore.

Spadea Nicola, Frataccia Melchiorre, Rovere cav. Donato, Abenante

cav. Luigi, Cuomo cav. Samuele, Celoria cav. Pietro, Otino cav. Pietro, Faccio cav. Giuseppe, Rondinella cav. Francesco, Zugaro cav. Giovanni, Volentini cav. Giuseppe, Bersezio cav. Vittorio, Gorini cav. Michele, Mesturino Giovanni, Emma Giulio, Buzano cav. Michele, Renacco cav. Carlo, Rossi cav. Domenico, Viano cav. Domenico, Valerio cav. Giuseppe, Vachino cav. Michele, Cesone cav. Giuseppe, Ternavasio cav. Giuseppe, Sacco cav. Luigi, D'Aubert cav. Gaetano, Zanetti cav. Demetrio, Perle cav. Giuseppe, Belleudi Pietro, Fugazza Agostino, Sircana nobile Tommaso, De Mauro Edoardo, Monguzzi cav. Giovanni, Tonna cav. Biagio, Saporiti cav. Pompeo, Beltram cav. Carlo, Maggi Carlo, Basiliani cav. Alessandro, Basile Ciro, De Blasio cav. Edoardo, Biestra cav. Luigi, Cavallero Gaspare, Albani Antonio, Coscarella cav. Francesco, Venafra Raffaele, Brucelli cav. Angelo, Gentili cav. Mariano, Sandri Antonio, Mascetti Francesco, Rossi Ernesto, Bartoloni Filippo, Gagliardi cav. Giulio, Salvetti cav. Antonio, Arnaud cav. Gedeone, Rama cav. Angelo, Fanuzzi Francesco, Correr cav. Carlo, Zullani Pietro, Gaiazzi cav. Rinaldo, Pagamici cav. Leopoldo, Gandolfo Giacomo, Fresla cav. Francesco, Besta cav. Giuseppe, Tanzi cav. Attilio, Savoldelli Pedrocchi cav. Antonio, Baroni cav. Francesco, Garofalo cav. Giuliano.

Tenenti a capitano.

Boaglio Luigi, Marino cav. Placido, Zanolotti cav. Angelo, Galliana Antonio, Chiurazzo Stanislao, Simonetti cav. Vincenzo, Sacerdote Beniamino, Pollina Pietro, Morvillo cav. Pietro, Ramò Lorenzo, Zaninelli Agostino, Colli Carlo, Florio cav. Carlo, Fabrocini Luigi, Zenone Pietro, Dobelli Luigi

Sottotenenti a tenente.

Pontremoli Angelo, Biorci Paolo, Tiranti Pietro, Gennaro Marcello, Giovanelli Leopoldo.

Corpo veterinario militare.

Tenente colonnello a colonnello.

Bossi cav. Giuseppe.

Capitani a maggiore

Coscia cav. Carlo, Spadacini cav. Paolo, Peano cav. Giacomo, Fedrici cav. Pietro.

Tenenti a capitano.

Carbonero Giuseppe, Vellani cav. Ferdinando, Pampana Francesco.

Sottotenenti a tenente.

Folares Temistocle, Gherardi Primo, Longo Antonino, Valdonio Andrea.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 12 marzo 1895:

Belloni Luigi, segretario di 2ª classe nel Ministero della guerra, promosso segretario di 1ª classe dal 1º aprile p. v.

Bartoloni Luigi, id. id., id.

Galardi Nicola, id. id., id.

Fanelli Giacomo, id. id., id.

Robert dott. Felice, segretario di 3ª classe id., promosso segretario di 2ª classe dal 1º aprile p. v.

Saccanti Carlo, id. id., id.

Ceresa Annibale, id. id., id.

Restaldi Attilio, id. id., id.

Posseenti Raffaele, vice segretario di 1ª classe id., promosso segretario di 3ª classe dal 1º aprile p. v.

Barini dott. cav. Giorgio, id. id., id.

Ronca ing. Gregorio, id. id., id.

Gini dott. Gino, id. id., id.

Gallega dott. Emilio, id. id., id.

Marana dott. Edoardo, vice segretario di 2ª classe, promosso vice segretario di 1ª classe dal 1º aprile p. v.

Ferrantini dott. Edoardo, id. id., id.

Pollo Salimbeni dott. Alfonso, id. id., id.

Grandoni Augusto, id. id., id.

Porporati dott. Ernesto, id. id., id.

Cardinali Giorgio, archivista di 3ª classe id., promosso archivista di 2ª classe dal 1º aprile p. v.

De' Tolotti Giacomo, id. id., id.

Dunoyer Pietro, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero della guerra, promosso ufficiale d'ordine di 1ª classe dal 1º aprile p. v.

Parenti Francesco, id. id., id. id.

Chiti Alcide, id. id., id. id.

Papini Oreste, id. id., id. id.

Arnone Guglielmo, id. id., id. id.

Trucano Giuseppe, id. id., id. id.

Bocchi cav. Carlo, id. id., id. id.

Cirri Ulisse, id. id., id. id.

Cammarata Giovanni, id. id., id. id.

Del'Acqua Pietro, id. id., id. id.

Steffanoni Annibale, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero della guerra, promosso ufficiale d'ordine di 2ª classe dal 1º aprile p. v.

Del Gaiso Edoardo, id. id., id. id.

Quintavalla Antonio, id. id., id. id.

De Mattia Eugenio, id. id., id. id.

Crescimbeni Giuseppe, id. id., id. id.

Gamalero Giovanni, id. id., id. id.

Camarca Antonio, id. id., id. id.

Valenzano Alberto, id. id., id. id.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Commissione consultiva per la pesca.

Con decreto Reale del 28 febbraio decorso, sono stati nominati componenti della Commissione consultiva per la pesca, per l'anno 1895, i signori: dott. Eugenio Bettoni, dott. Decio Viniguerra e ing. Giustino Bullo; pel biennio 1895-96, l'on. Conte Antonio Cumbo-Borgia.

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, sulla produzione dell'OLIO DI OLIVA nell'anno 1894-95.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO del 1893-94	RACCOLTO del 1894-95
	Ettoltri d'olio	Ettoltri d'olio
Piemonte	—	—
Lombardia	3,167	2,566
Veneto	2,693	5,342
Liguria	99,658	49,176
Emilia	3,182	4,609
Marche ed Umbria	145,241	342,146
Toscana	284,661	125,753
Lazio	169,259	79,552
Meridionale Adriatica	999,367	595,103
Meridionale Mediterranea	835,040	480,139
Sicilia	352,636	662,723
Sardegna	46,412	25,016
REGNO	2,941,316	2,332,128

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali francesi pubblicano i documenti relativi al tentativo di negoziato, che ebbe luogo alla fine di gennaio, per la stipulazione della pace tra la Cina ed il Giappone. Questi documenti bastano, dice il *Journal des Debats*, a dimostrare che la Cina ha mancato di sincerità, e che i plenipotenziari giapponesi hanno cercato di finirla fino dalle prime conferenze.

Infatti, esortati dai plenipotenziari giapponesi di spiegarsi sui loro poteri, gli ambasciatori del celeste Impero hanno risposto in questi termini:

« I sottoscritti hanno avuto l'onore di ricevere l'avviso col quale voi domandate loro di spiegarsi, per iscritto, sui loro poteri.

« Il nostro Imperatore ci ha dato pieni poteri per negoziare la pace e firmare il trattato, e siccome è desiderabile di venirne a capo il più presto possibile, ogni clausola sarà telegrafata a Pechino, e presentata all'approvazione del nostro Imperatore.

« Noi firmeremo, dietro suo ordine, dopo aver messo la data della convenzione. Allora noi porteremo in patria il nuovo trattato e lo presenteremo rispettosamente a Sua Maestà. Esso diverrà esecutorio dopo l'approvazione e ratifica dell'Imperatore. »

Il conte Ito prese atto di questo documento, e dopo d'aver conferito in proposito coi suoi colleghi, esso lesse agli ambasciatori cinesi una dichiarazione in cui diceva che i loro poteri erano insufficienti, e che i giapponesi non si lascierebbero illudere da una di quelle commedie diplomatiche a cui è avvezza la Corte di Pechino, in breve, il conte Ito dichiarava che i negoziati erano rotti.

Si ha per telegrafo da Londra, in data 18 marzo, che sono intavolati dei negoziati per un nuovo prestito in oro, di cui la Cina avrà bisogno per pagare l'indennità di guerra che reclamerà il Giappone.

Si telegrafa da Londra, all'*Havas*, che la salute del ministro presidente, lord Rosebery, continua ad ispirare qualche inquietudine, in causa dell'insonnia persistente.

Si torna a parlare di un riposo di sei mesi che il ministro sarebbe obbligato di prendere.

Lord Rosebery doveva presiedere, il 19 corr., il Consiglio di gabinetto, nel quale dovevasi prendere una decisione sulla candidatura, da presentarsi, per il posto di presidente della Camera dei Comuni.

Un telegramma da Costantinopoli, allo *Standard*, annunzia che la Porta ha aderito alla domanda degli ambasciatori di Francia, d'Inghilterra e di Russia, ed ha permesso ai loro delegati, incaricati dell'inchiesta in Armenia, di servirsi di un proprio interprete. Il dragomano del consolato di Francia ad Erzerum è stato designato per questa missione, e partirà immediatamente per Mouck con una scorta turca.

Le *Neueste Nachrichten*, ed altri giornali di Berlino, riferiscono una voce, secondo la quale un piccolo incidente sarebbe accaduto al Consiglio di Stato, tra l'Imperatore e il conte Kanitz, il noto autore della mozione relativa al monopolio dei grani da accordarsi allo Stato.

Il conte, facendo la relazione su questa proposta, si rivolgeva continuamente all'Imperatore. Questi, a cui spiaceva quell'insistenza, disse, al conte Kanitz, che bisognava rivolgersi, non a lui, ma ai ministri, e che se si continuava a immischiare la sua persona nel dibattito, esso non potrebbe più assistere alle sedute del Consiglio di Stato.

Annunziano da Stoccolma, 18 marzo, che il Re ha fatto rimettere alle due Camere una lettera con cui sono invitate ad

eleggere dei rappresentanti speciali del *Riksdag*, i quali saranno incaricati di esaminare, insieme col Sovrano, la questione relativa alla Norvegia.

Il *New-York Herald*, sulla fede di notizie che riceve da Key-West (Florida), annunzia che a Cuba la situazione si fa sempre più grave. Un giornale governativo, dell'Avana, fa ascendere le forze degli insorti a 4 mila uomini, che potrebbero facilmente essere rinforzati da altri uomini, pronti a prender parte all'insurrezione.

Il governo spagnuolo, fece appello a tutti i sudditi spagnuoli residenti nella Florida e che sono sottoposti alla legge militare, ingiungendo loro di presentarsi, il più presto possibile, alle autorità militari dell'Avana.

Queste notizie dell'*Herald*, osserva il *Journal des Debats*, non confermano quelle delle disfatte che, secondo i telegrammi da Madrid, avrebbero subito gli insorti, ma conviene notare che se le notizie che giungono da Madrid sono alquanto ottimiste, quelle dell'*Herald*, invece, hanno una tendenza visibilmente pessimista.

È noto, in fatti, che l'opinione americana, fedelmente interpretata dalla stampa degli Stati Uniti, è ostile alla dominazione spagnuola a Cuba.

Il Folkething di Danimarca ha approvato, in terza lettura, con 59 voti contro 4, il bilancio che presenta un'eccedenza di 2,150,000 corone.

Prima del voto, il presidente del Consiglio ha dichiarato che considerava l'adozione del bilancio all'unanimità, come la fine del conflitto costituzionale.

Gli avversari del compromesso hanno protestato contro le parole del ministro. Di questi avversari, due deputati socialisti, e due radicali, hanno votato contro il bilancio.

I giornali portoghesi annunziano l'imbarco sul Lorenzo Marquez della prima colonna del corpo di spedizione, che deve rinforzare le truppe portoghesi nel sud di Mozambico.

Il battaglione di cacciatori, partito nell'ottobre scorso, viene richiamato.

Il corpo di spedizione si compone di due battaglioni di infanteria, di uno squadrone di cavalleria, di una batteria di artiglieria da fortezza, di una sezione d'artiglieria da montagna, di una compagnia mista del genio e di sezioni del servizio di sanità, dell'intendenza e del materiale da guerra.

Queste forze, capitanate dal colonnello Galhardo, rappresentano un totale di 2200 uomini, di cui 66 ufficiali e sottufficiali.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina si recò, nel pomeriggio di ieri, a visitare l'Esposizione degli acquarellisti nella sala del Teatro Nazionale.

Ricevuta dal presidente della Società, cav. Pio Joris, dai signori Petiti, Bazzani ed altri membri dell'artistico sodalizio, l'Augusta Sovrana visitò, nel salone del primo piano, la simpatica esposizione, esaminando minutamente tutti i lavori, e congratolandosi cogli autori presenti.

Escursione a Monte Fogliano. — La Sezione Romana del Club alpino italiano, ha organizzato per domenica prossima, 24 corr., una escursione a Monte Fogliano (963 metri) col seguente itinerario:

Partenza da Roma (staz. Trastevere) ore 7,6 — Arrivo alla stazione di Vetralla ore 9,20 — Convento di Sant'Angelo — Arrivo alla vetta ore 12 — Partenza ore 13 — Arrivo a Ronciglione ore 16 — Pranzo sociale — Partenza col treno delle ore 18,32 — Arrivo a Roma ore 20,54.

Portare la colazione, preventivo L. 8 — Appuntamento alla stazione di Trastevere alle ore 6,30.

Movimento commerciale italiano. — La statistica del Commercio speciale d'importazione e d'esportazione, per l'intero anno 1894, presenta i seguenti risultati.

Applicando alle merci importate ed esportate nel 1894 i nuovi valori unitari, testè determinati dalla Commissione centrale dei valori per le dogane, si hanno i seguenti risultati complessivi:

Importazione.	L. 1,094,621,442
Esportazione.	» 1,025,664,339

Eccedenza dell'importazione. L. 68,957,103

L'eccedenza dell'importazione sull'esportazione delle merci era stata di 226 milioni nell'anno 1893; bisogna risalire al 1878, anno eccezionale in cui fu applicata una nuova tariffa generale, per trovare una eccedenza d'importazione sull'esportazione più bassa di quella registrata dalla Statistica per il 1891.

Minori importazioni nel 1891 rispetto al 1893 L. 96,606,111.

Maggiori esportazioni nel 1894 rispetto al 1893 L. 61,476,204.

Per il movimento dei metalli preziosi, il confronto fra l'anno 1893 e il 1894 presenta questi risultati complessivi:

Anno 1893: importazione L. 43,514,800; esportazione L. 94,173,900; eccedenza dell'esportazione L. 51,109,100.

Anno 1894: importazione L. 108,135,170; esportazione L. 31,517,700; eccedenza dell'importazione L. 76,618,000.

Marina militare. — La R. Nave *Minerva* arrivò ieri a Massaua, a bordo tutti bene.

Per il marchio internazionale. — La Camera di Commercio ed Arti di Roma ci comunica:

« In seguito della Conferenza tenuta a Parigi il 20 marzo 1883 per la protezione della proprietà industriale fra l'Italia, il Belgio, la Francia, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Spagna, la Svizzera e la Tunisia, venne stabilita una convenzione speciale per la registrazione internazionale dei Marchi di fabbrica e di commercio, firmata, a Madrid, il 14 aprile 1891.

Siffatta convenzione si fonda sul principio che la protezione internazionale non è che l'estensione di quella accordata nel paese d'origine del marchio; il deposito internazionale equivale quindi, nei suoi effetti, al deposito che si sarebbe dovuto fare presso ciascuno degli Stati contraenti.

I vantaggi poi che offre siffatto deposito internazionale sono notevoli.

Attualmente un industriale od un commerciante italiano, che voglia ottenere la protezione di un suo marchio di fabbrica presso altri Stati, deve compiere delle formalità complicate e deve sostenere considerevoli spese.

Con la registrazione internazionale, invece, al cittadino italiano, proprietario di un marchio, basta il consegnare un *cliché* del suo marchio, pagando la tassa di registrazione internazionale in lire 100 e la tassa nazionale di lire 60, perchè il suo marchio sia registrato all'Ufficio internazionale di Berna, e protetto presso tutti gli Stati che costituiscono l'unione regolata dalla succennata convenzione.

La legge interna resta in vigore presso ogni Stato per ciò che si riferisce all'esame preventivo dei marchi, e perciò anche i marchi registrati presso l'Ufficio internazionale possono essere esaminati alla stregua della legge interna di ciascuno Stato e, quando ne sia il caso, può anche uno Stato dichiarare che non possono essere protetti nel suo territorio.

A siffatti principi si è informato il 2° protocollo della succennata convenzione di Madrid, approvata con la legge 19 novembre 1894, n. 578.

Per la sua applicazione è stato poi formulato, dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, un regolamento speciale, di cui si può prendere cognizione presso l'Ufficio di Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Roma.

Congresso dei veterani. — Ieri l'altro fu inaugurato a Mi-

lano, in una sala del vecchio Museo Civico il V Congresso dei veterani 1848-49.

La sala era decorata dei busti di Vittorio Emanuele, Cavour, Mazzini, Garibaldi, Manin e Cairoli, fra trofei di bandiere.

Il sindaco e il prefetto salutarono i prodi convenuti. Venne inviato un telegramma d'occasione a S. M. il Re.

Furono nominati alla presidenza Bruzzesi, il senatore Massarucci e il conte Arrivabene.

Fu deliberato d'aggregare ai Comizi dei veterani quei combattenti delle campagne 1859-60-61 che intendano prestare servizio alla tomba di Vittorio Emanuele al Pantheon, rimettendo al futuro Congresso di decidere la loro incorporazione definitiva.

Ieri il Congresso tenne la sua seconda e terza seduta; in quella antimeridiana si votò un ordine del giorno invocante un'equa applicazione della legge 1891 pel Monte pensioni veterani 1848.

Alla seduta pomeridiana intervenne il colonnello Majocchi, accolto con entusiasmo.

Si votò un ordine del giorno Arrivabene nel senso di lasciare arbitri i singoli Comizi regionali, di provvedere pel riconoscimento dei Comizi stessi in corpo morale.

Si approvò, per acclamazione, il proposto convegno dei veterani a Roma per il prossimo 20 settembre, per essere passati in rivista da S. M. il Re Umberto.

Si fissò Firenze a sede del sesto Congresso.

Quest'oggi i veterani si riuniscono ad un banchetto, al quale interverrà il sindaco di Milano, comm. Vigoni. Dopo vi sarà un ricevimento al Municipio.

Necrologio. — In seguito ad apoplezia fulminante, ieri notte, è morto in Napoli il Principe Corrado Moncada di Paternò, senatore del Regno. Era marito di Donna Stefanina Starabba, dama di Palazzo di S. M. la Regina, e cognato dell'onorevole marchese Di Rudini. Apparteneva ad uno dei più belli casati dell'aristocrazia siciliana, originaria spagnuola.

Liberale, sincero e convinto, si tenne tuttavia sempre in disparte dalla politica militante.

Il 21 novembre 1892 fu nominato senatore per la categoria del censo.

Inondazioni. — Un dispaccio da Sassari 20, dice che il Tirso è straripato, recando danni. Si assicura che vi sia qualche vittima. Si aspettano particolari.

Italiani all'estero. — L'altra sera la colonia italiana, residente a Parigi, offrì, nel caffè del Globe, un punch d'onore al Console Negri, in occasione della sua partenza.

Raquent fece un brindisi al Presidente della Repubblica, Félix Faure.

Il comm. Negri, commosso, ringraziò per la dimostrazione di simpatia datagli, e bevette alla prosperità degli Italiani.

La musica suonò l'Inno italiano.

Annunziosi poscia da S. E. il Conte Tornelli il matrimonio di S. A. R. il Duca d'Aosta con la Principessa Elea d'Orléans, venne votato un indirizzo al Duca, in cui la Colonia esprime la sua soddisfazione pel lieto avvenimento, e presenta i suoi voti più sinceri agli illustri fidanzati.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

DETMOLD, 20. — Il principe Voldemaro Lippe-Detmold è morto stamane.

COLONIA, 20. — Secondo la *Kölnische Volkzeitung*, in seguito ad un'esplosione di dinamite a Wesel, una nave sarebbe rimasta completamente distrutta e 25 uomini uccisi, un'altra nave si sarebbe incendiata, ed alcune case, nelle vicinanze, sarebbero crollate.

PARIGI, 20. — L'apertura del Congresso penitenziario internazionale a Parigi, è fissata al 30 giugno.

Il Ministro degli affari esteri, sig. Hanotaux, ha ricevuto il Ministro di China di ritorno da Roma e diretto a Londra.

CADICE, 20. — I lavori per rimettere a galla l'incrociatore *Reina-Regente* sono cominciati. Il mare ha rigettato vari oggetti appartenenti al *Reina-Regente* sulla spiaggia di Conil.

NEW-YORK, 20. — *La Lucha*, giornale di Avana, conferma la distruzione di una goletta americana presso Puerto Padre.

Un dispaccio da Tampa afferma che l'incrociatore *Infanta Isabella*, tirò sulla goletta *Irene*, di Key-West, nelle vicinanze di Charlotte-Harbour.

MADRID, 20. — La soluzione della crisi è ritardata. La Regina-Reggente consulterà vari uomini politici.

Il Maresciallo Martínez Campos insiste sempre nella sua opinione che Sagasta debba essere incaricato di ricostituire il Gabinetto.

BARI, 20. — I francesi, qui residenti, hanno inviato al deputato generale Jung, a Parigi, il seguente dispaccio:

« I sottoscritti membri della Colonia francese di Bari, per patriottismo e per riconoscenza, si uniscono agli altri membri della Colonia francese d'Italia, per manifestarvi l'interesse, che essi portano alla liberazione del maggiore Falta. »

NEW-YORK, 20. — Un dispaccio da Barranco (Perù) annunzia che gli insorti e le truppe del Governo si sono battute, a Lima, durante tre giorni. Le comunicazioni sono interrotte.

Il risultato del combattimento è ignoto.

BUDAPEST, 20. — *Camera dei Magnati*. — Continua la discussione del bilancio.

Il Ministro delle finanze, dott. Lukacs, dichiara che la situazione dell'agricoltura è grave, ma che non si tratta di una vera crisi agricola.

Sogglunge che la situazione sfavorevole è conseguenza della depressione generale.

Il bilancio è indi approvato a grande maggioranza.

BERLINO, 20. — Secondo la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, il defunto Principe di Lippe-Deimold, istituì, fino alla soluzione delle divergenze circa la sua successione, una Reggenza con a capo il Principe Adolfo di Schaumburg-Lippe, cognato dell'Imperatore Guglielmo.

LONDRA, 20. — Le voci delle dimissioni di lord Rosebery sono smentite ufficialmente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 20 marzo 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 761.2

Umidità relativa a mezzodì 66

Vento a mezzodì SW moderato.

Cielo coperto.

Termometro centigrado $\left\{ \begin{array}{l} \text{Massimo } 15^{\circ} 2. \\ \text{Minimo } 5^{\circ} 5. \end{array} \right.$

Pioggia in 24 ore: —

Li 20 marzo 1895.

In Europa depressione notevole intorno alla Finlandia, pressione elevata intorno al Golfo di Guascogna e sull'Algeria. Danzica 742; Arcangelo 749; Biarritz 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 7 a 2 mm. dal N al S; libeccio forte al Centro; temperatura aumentata e mite; neve sull'Etna.

Stamenti: cielo sereno in Sardegna e Sicilia, nuvoloso e coperto al N e Centro; venti freschi specialmente del 3° quadrante.

Barometro a 758 mm. nella valle padana, a 762 a Zurigo, Marsiglla, Civitavecchia, Lecce; a 766 a Cagliari, Malta. Mare mosso o agitato lungo la costa Ligure e dell'alto Tirreno.

Probabilità: venti freschi e forti del 3° quadrante; cielo nuvoloso con qualche pioggia specialmente al N; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			sulle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . . .	1/2 coperto	mosso	15 0	8 8
Genova	coperto	mosso	13 3	10 2
Massa Carrara . . .	coperto	molto agitato	17 8	8 1
Cuneo	1/2 coperto	—	13 5	3 1
Torino	3/4 coperto	—	12 0	4 3
Alessandria	—	—	—	—
Novara	1/2 coperto	—	14 0	4 0
Domodossola	3/4 coperto	—	12 4	2 6
Pavia	3/4 coperto	—	13 2	4 7
Milano	3/4 coperto	—	13 9	3 8
Sondrio	caligine	—	11 4	3 5
Bergamo	1/2 coperto	—	12 2	5 0
Brescia	1/2 coperto	—	13 6	9 0
Cremona	sereno	—	14 9	4 1
Mantova	1/2 coperto	—	13 0	6 6
Verona	sereno	—	16 5	4 6
Belluno	coperto	—	10 8	1 4
Udine	coperto	—	14 2	4 2
Treviso	3/4 coperto	—	13 0	5 1
Venezia	3/4 coperto	calmo	14 5	5 9
Padova	3/4 coperto	—	14 5	4 6
Rovigo	3/4 coperto	—	15 1	5 4
Piacenza	3/4 coperto	—	14 6	4 3
Parma	3/4 coperto	—	16 1	5 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	16 4	5 6
Modena	3/4 coperto	—	15 3	5 2
Ferrara	3/4 coperto	—	15 2	5 1
Bologna	3/4 coperto	—	15 6	4 2
Ravenna	coperto	—	17 6	7 0
Forlì	3/4 coperto	—	13 4	5 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	15 7	7 6
Ancona	3/4 coperto	mosso	14 5	6 6
Urbino	coperto	—	11 0	0 2
Macerata	1/2 coperto	—	9 8	6 7
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	3/4 coperto	—	12 2	4 0
Camerino	coperto	—	10 5	3 3
Pisa	coperto	—	15 5	6 6
Livorno	coperto	calmo	14 0	8 5
Firenze	coperto	—	14 0	7 6
Arezzo	coperto	—	14 4	0 2
Siena	1/2 coperto	—	13 3	3 2
Grosseto	1/4 coperto	—	14 1	9 4
Roma	1/4 coperto	—	14 8	5 5
Teramo	sereno	—	14 4	3 0
Chieti	sereno	—	15 0	1 0
Aquila	1/4 coperto	—	10 9	1 2
Agnone	1/4 coperto	—	9 8	1 3
Foggia	1/4 coperto	—	15 6	6 8
Bari	sereno	legg. mosso	11 8	5 4
Lecce	sereno	—	13 0	4 5
Caserta	sereno	—	13 6	4 6
Napoli	3/4 coperto	calmo	11 2	7 9
Benevento	1/4 coperto	—	13 7	6 8
Avellino	1/2 coperto	—	10 5	4 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	7 5	1 6
Cosenza	1/4 coperto	—	16 8	1 6
Tirolo	1/2 coperto	—	7 5	0 2
Reggio Calabria . . .	1/2 coperto	agitato	13 0	9 0
Trapani	sereno	calmo	14 0	5 7
Palermo	sereno	legg. mosso	20 3	10 0
Porto Empedocle . . .	sereno	calmo	13 0	5 0
Caltanissetta	sereno	—	12 0	4 2
Messina	1/2 coperto	calmo	14 2	9 0
Catania	sereno	calmo	12 8	4 6
Siracusa	sereno	calmo	14 0	5 9
Cagliari	sereno	calmo	14 5	6 0
Sassari	1/4 coperto	—	13 6	5 7

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 20 marzo 1895.

CODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossima		
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida		Cor. Med.	93,87 1/2 90 85 82 1/2	—	
"	—	—	detta { 2 ^a grida	93,70	93 70		—	
"	—	—	in cartelle da L. 50 a 200				—	
1 ottobre 94	—	—	detta { 1 ^a grida				—	
"	—	—	detta { 2 ^a grida				57 —	
"	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64				100 75	
"	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0				73—stamp.	
"	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0				100 70	
1 dicem. 94	—	—	" Rothschild				105 50	
Obbligazioni Municipali e Credite Fondiarie								
1 gennaio 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		Cor. Med.		—	
1 ottobre 94	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione				480 —	
"	500	500	detta 4 0/0 2 ^a a 8 ^a Emissione				454 —	
1 giugno 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0				497 —	
1 ottobre 94	500	500	" Cred. Fond. Banco S. Spirito				385 —	
"	500	500	" " Banco Nazionale 4 0/0				486 —	
"	500	500	" " " 4 1/2 0/0				491 —	
"	500	500	" " Banco di Sicilia				—	
"	500	500	" " " di Napoli				—	
"	500	500	" " Opere di S. Paolo 5 0/0				—	
"	500	500	" " " 4 1/2 0/0				—	
"	500	500	" " dell'Istituto Italiano 4 1/2 0/0				498 —	
Azioni Strade Ferrate								
1 gennaio 95	50	50	Azi. Ferr. e Meridionali				671 —	
"	500	500	" " Mediterranee				567 —	
1 luglio 93	250	250	" " Sarde (Preferenza)				—	
1 ottobre 94	500	500	" " Palermo, Mar. Trap. 1 ^a a 2 ^a Em.				—	
1 luglio 93	50	50	" " della Sicilia				—	
Azioni Banche e Società diverse								
1 gennaio 94	30	700	Azi. Banca d'Italia				848 — (1)	
1 gennaio 95	100	100	" " Romana				350 —	
1 luglio 93	300	300	" " Generale				37 —	
1 gennaio 94	2	2	" " di Roma				150 —	
1 gennaio 95	233	233	" " Tiberina				—	
1 ottobre 94	500	500	" " Industriale e Commerciale				—	
1 luglio 93	500	500	" " Soc. di Credito Mobiliare Italiano				110 —	
1 gennaio 95	500	500	" " di Credito Meridionale				—	
12 ottobre 94	500	500	" " Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi			833 832	—	
1 gennaio 95	50	50	" " Acqua Marcia				1230 —	
1 gennaio 93	500	500	" " Italiana per Condotte d'acqua			175 174 1/2	—	
1 luglio 93	500	500	" " Immobiliare				25 —	
1 gennaio 94	150	150	" " dei Molini e Magazzini Generali				50 —	
1 gennaio 95	100	100	" " Telefoni ed App. Elettriche				—	
1 gennaio 90	300	300	" " Generale per l'Illuminazione				230 —	
1 aprile 94	125	125	" " Anonima Tramway Omnibus			203 1/2 203 207 1/2 207	—	
1 gennaio 95	150	150	" " Fondiaria Italiana				—	
1 ottobre 94	250	250	" " delle Min. e Fond. Antimonio				—	
"	200	200	" " dei Materiali Laterizi				—	
1 luglio 93	500	500	" " Navigazione Generale Italiana				316 —	
1 gennaio 90	250	250	" " Metallurgia Italiana				20 —	
1 gennaio 94	150	150	" " della Piccola Borsa di Roma				105 —	
1 gennaio 90	100	100	" " Caoutchouc				—	
1 gennaio 92	250	250	" " An. Piemontese di Elettricità				—	
1 gennaio 93	250	250	" " Risparmio di Napoli				40 —	
"	250	250	" " di Credito e d'Industria Lombara				—	

GOVERNIO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	variato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossima		
			Aziend Società Assicurazioni		Cor. Med.			
1 gennaio 93	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio	---	---			81 -
25	125		" " - Vita	---	---			215 -
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	---	---			290 -
1 luglio 92	1000	1000	" " Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	---	---			---
"	500	500	" " Strade Ferrate del Tirreno	---	---			442 -
1 ottobre 94	500	500	" " Soc. Immobiliare	---	---			270 -
"	250	250	" " " 4 0/0	---	---			115 -
"	500	500	" " Acqua Marcia	---	---			510 -
"	500	500	" " SS. FF. Meridionali	---	---			---
1 luglio 91	500	500	" " FF. Pontebba Alta Italia	---	---			---
1 ottobre 94	500	500	" " FF. Sarde nuova Emissione 3	---	---			---
"	300	300	" " FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	---	---			---
1 luglio 92	500	500	" " FF. Second. della Sardegna	---	---			---
"	250	250	" " FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	---	---			170 -
"	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	---	---			---
			Titoli e Quotazioni Speciali					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	---	---			---

PUNTO	CAMBI	PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesso dai sindacati delle Borse di				
				Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	104 17 1/2	---	---	---	---	---
	Parigi	Chèque	104 80	104 80	104 82 1/2	104 87 1/2	---	104 80
2	Londra	90 giorni	26 32 1/2	26 35	---	---	---	---
	"	Chèque	26 47	---	26 47	26 49	---	26 50
	Vienna-Trieste	90 giorni	---	---	---	---	---	---
	Germania	Chèque	129 45	---	129 55	129 52 1/2	---	129 47 1/2

Risposta dei premi . . . 28 marzo	Compensazione . . . 29 marzo	Sconto di Banca 5 % — interessi sulle anticipazioni 1 5 %
Prezzi di Compensazione 28	Liquidazione . . . 30	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1895

Rendita 5 %	92 70	Azi. Soc. Tramway Omnibus . . .	210 —
Idem 3 %	56 —	" " Molini Mag. Gen.	50 —
Prestito Rothschild 5 % . . .	106 —	" " Immobiliare	28 —
Obbl. Città di Roma 4 % . . .	454 —	" " Fond. Italiana	---
" " Cred. Fond. S. Spirito . . .	380 —	" " Min. Antimonio	---
" " " B. Nazion.	487 —	" " Nat. Laterizi	10 —
" " " "	493 —	" " Navig. Gen. Ital.	295 —
Azi. Ferr. Meridionali	658 —	" " Metallurgica Ital.	20 —
" " " "	500 —	" " Piccola Borsa	105 —
" " Banca d'Italia	840 —	" " Caoutchouc	---
" " Romana	400 —	" " An. Piem. di Elettr.	---
" " Generale	25 —	" " Risanamento	36 —
Banco di Roma	150 —	" " Cred. Ind. Edilizia	---
Banca Tiberina	---	" " Fondiaria Incendio	78 —
Soc. Industriale	---	" " " Vita	216 —
" " " "	---	" " Ferr. Sarde	330 —
" " " "	115 —	Obbl. Soc. Immob. 5 %	293 —
" " " "	805 —	" " " 4 %	128 —
" " " "	1180 —	" " " "	290 —
" " " "	183 —	" " " "	170 —
" " " "	235 —	" " " "	413 —

Media del corso del Consolidato Italiano a conti
usate varie Borse del Regno.

19 marzo 1895.

Consolidato 5 % nominale	L. 93 687
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso . . .	91 687
Consolidato 3 % nominale	56 75
Consolidato 3 % senza cedola nominale	55 55

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Vista: Il Deputato di Borsa: TRANQUILLO ASCARELLI.